



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE,
CULTURE E MEDIAZIONI

SELEZIONE PER LA COPERTURA DI INSEGNAMENTI MEDIANTE CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PER ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE, CULTURE E MEDIAZIONI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO.

COD. CONCORSO E INSEGNAMENTO	CORSO DI STUDIO	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO
1690-5850 - C23-842	Lingue e letterature straniere (Classe L-11)	Letterature comparate

VERBALE N.1 **(CRITERI DI VALUTAZIONE)**

La Commissione giudicatrice, nominata con provvedimento d'urgenza del Direttore del Dipartimento in epigrafe, in data 26 maggio 2025, per la valutazione delle domande della selezione indicata ancora in epigrafe con la quale è stato emanato, tra gli altri, il bando per la copertura degli insegnamenti di cui alla tabella sopra riportata, e composta da:

- 1) Prof. Stefano Ballerio, prof. associato di Critica letteraria e letterature comparate (COMP-01/A), in servizio presso il Dipartimento di Studi letterari, filologici e linguistici
- 2) Dott. Giuseppe Carrara, ricercatore a tempo determinato in Tenure Track di Critica letteraria e letterature comparate (COMP-01/A), in servizio presso il Dipartimento di Studi letterari, filologici e linguistici
- 3) Prof.ssa Silvia Riva, prof.ssa ordinaria di Letteratura francese (FRAN-01/A), in servizio presso il Dipartimento di Lingue, letterature, culture e mediazioni

si riunisce al completo per via telematica il giorno 3 giugno 2025, alle ore 14,00, per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Dott. Carrara, e del Segretario, Prof. Ballerio.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della commissione e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

La Commissione, preso visione del Regolamento per la disciplina dei contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con D.R. 1816/2022 del 07/04/2022 e del bando con il quale è stata indetta la procedura selettiva, prende atto che all'art. 4 del bando sono stabiliti i criteri per il conferimento degli incarichi di insegnamento.

Costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione i titoli accademici, i titoli professionali, le pubblicazioni. La fase di selezione e comparazione tra i candidati deve avvenire sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale e deve tener conto delle pubblicazioni scientifiche degli ultimi 10 anni, del curriculum dei candidati con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere, della pregressa attività professionale acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando.

Ai sensi dell'art. 23 della legge 30.12.2010, n. 240 costituiscono titoli preferenziali, ai fini dell'attribuzione dell'incarico di insegnamento, il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica (se di settore pertinente), dell'abilitazione scientifica nazionale o titoli equivalenti conseguiti all'estero.

Sulla base di tali criteri generali stabiliti dal bando la Commissione passa a definire gli specifici criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta.

La commissione specifica che il curriculum sarà valutato sulla base:

1. della pertinenza dei titoli e delle pubblicazioni con il settore scientifico-disciplinare e l'insegnamento previsto dal contratto, nonché della continuità delle attività svolte e della produzione scientifica;
2. dell'attività didattica come professore a contratto nella disciplina oggetto del bando e affini.

Nel caso di candidati che siano già stati titolari di analoghi contratti in anni precedenti, la Commissione tiene conto anche della valutazione della loro attività pregressa - **solo se svolta nell'ambito dello stesso corso di studio** - da acquisirsi presso il competente Organo collegiale, e delle opinioni espresse dagli studenti, ove disponibili.

La Commissione stabilisce che i candidati **SOSTENGANO UN COLLOQUIO** al fine di accertare l'idoneità all'insegnamento.

La Commissione sulla base dei criteri sopra indicati stabilisce che assegnerà 35 punti per i titoli, 35 punti per le pubblicazioni presentate e 30 punti per il colloquio.

La Commissione stabilisce, inoltre, che in caso di punteggio inferiore a 10 nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni il candidato sarà considerato "non idoneo".

Il colloquio si intende superato solo se il candidato otterrà un punteggio non inferiore a 10.

Non saranno valutate le pubblicazioni non allegate alla domanda.

In caso di presentazione di un numero di pubblicazioni superiore al numero massimo richiesto dal bando, la Commissione valuterà le più recenti secondo quanto desunto dalle date di pubblicazione indicate.

Punteggio totale titoli = 35 punti, di cui:

- fino a punti 8 per titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- fino a punti 5 per l'abilitazione scientifica nazionale o titolo equivalente conseguito all'estero;
- fino a punti 3 per borse post lauream, assegni di ricerca;
- punti 1 per ogni anno di attività quale professore a contratto per insegnamenti con titolarità, punti 0,5 per ogni anno di attività quale professore a contratto per insegnamenti integrativi fino a un massimo di punti 5;
- punti 1 per attività di formazione o di ricerca in qualificati istituti Italiani o stranieri fino a un massimo di punti 3;
- punti 1 ogni periodo prestato per la direzione o il coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali fino a un massimo di punti 3;
- punti 1 per altri titoli fino a un massimo di 8.

Si ricorda che qualora, a seguito di valutazione, il punteggio massimo assegnato al singolo candidato dovesse superare il punteggio massimo indicato nel presente paragrafo “Punteggio totale titoli”, i punti in eccesso non saranno presi in considerazione.

Punteggio totale pubblicazioni = 35 punti, di cui:

- da 0 a 15 punti per monografie di carattere scientifico o tesi di dottorato, fino a un massimo di punti 30;
- da 0 a 10 punti per articoli su riviste nazionali o internazionali, fino a un massimo di punti 30;
- da 0 a 10 punti per saggi in volume, fino a un massimo di punti 30.

Si ricorda che, qualora, a seguito di valutazione, il punteggio massimo assegnato al singolo candidato dovesse superare il punteggio massimo indicato nel presente paragrafo “Punteggio totale titoli”, i punti in eccesso non saranno presi in considerazione.

Punteggio totale colloquio = 30 punti

Il colloquio verterà sulle pubblicazioni presentate per la valutazione e sulle ipotesi relative a metodi e contenuti didattici per l’insegnamento messo a bando e sarà valutato tenendo conto dei seguenti criteri:

- 1) conoscenza scientifica degli argomenti oggetto di insegnamento;
- 2) capacità argomentativa ed espositiva del candidato;
- 3) metodologia didattica proposta dal candidato.

Si precisa che la mancata presenza del candidato al colloquio comporta l’esclusione dalla graduatoria finale.

La Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

il giorno 11 giugno 2025, alle ore 14,00, in riunione telematica, per la “Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati”.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all’Ufficio Affidamenti e contratti di insegnamento: affidamenti.contratti@unimi.it per la pubblicizzazione sul sito web dell’Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 14,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Dott. Giuseppe Carrara, presidente

Prof.ssa Silvia Riva, membro

Prof. Stefano Ballerio, segretario